

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI  
SOCI REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C. - ESERCIZIO  
CHIUSO AL 31 MARZO 2017**

\*\*\*\*\*

All'assemblea dei Soci della società

**A.F.M. Cremona S.p.A.**

**Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di "Admenta Italia  
S.p.A."**

Sede sociale: Via F. Geromini, 5 - 26100 Cremona

Capitale Sociale: Euro 2.336.400 I.V.

Codice Fiscale e N. iscrizione al Registro delle Imprese: 00110360195

\*\*\*\*\*

**Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 marzo  
2017 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio fissata per il 26 luglio p.v. oggetto di commento.

Il bilancio al 31 marzo 2017 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, e dalle Note illustrative.

La situazione patrimoniale-finanziaria è stata predisposta secondo il criterio della distinzione tra poste correnti e non correnti. Il conto economico è presentato per natura di spesa, struttura prevista dalla legge e ritenuta idonea a rappresentare più fedelmente la situazione economica della Società. Il rendiconto finanziario è predisposto esponendo i flussi finanziari secondo il "metodo indiretto", con le specificazioni ed i chiarimenti suggeriti dall'esistenza di un rapporto di *cash-pooling* di Gruppo. Il bilancio è espresso in Euro (valuta funzionale della Società). I prospetti contabili così come le Note Illustrative sono presentati in unità di Euro, se non altrimenti indicato. Il bilancio d'esercizio è stato oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 26 giugno 2017 e di consegna al Collegio Sindacale in pari data.

Il bilancio è predisposto sul presupposto della continuità aziendale.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate, emanate dal CNDCEC.

### **Premessa generale**

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione dei prospetti contabili e della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL".

### **Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato quindi possibile confermare che:

L'attività tipica svolta dalla società e dal gruppo di appartenenza non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la forza lavoro non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per i due ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). E' inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli



dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### **Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con i professionisti e le risorse interne che assistono la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sul sistema del controllo interno della Società, interagendo e coordinandosi con il responsabile della funzione *Amministrazione e Finanza* e con l'Amministratore Delegato.



La struttura organizzativa della Società e del Gruppo ha il suo fondamento sulla Direzione svolta dalla Capo Gruppo, dal suo Consiglio di Amministrazione e dai suoi Delegati.

Il sistema di Controllo interno della Società e del Gruppo è costituito dall'insieme strutturato ed organico di regole, procedure e strutture organizzative finalizzate a consentire il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi fissati dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto della Legge, dello Statuto e della normativa secondaria. Il Collegio è stato sempre informato ed ha seguito l'attività di identificazione dei rischi, la loro valutazione e la modalità di mitigazione adeguandolo allo sviluppo e alla maggiore complessità della struttura della Società e del Gruppo.

Sotto il profilo operativo, la Società, che fa parte del Gruppo Celesio, è controllata da "Admenta Italia S.p.A.", società che esercita l'attività di indirizzo e coordinamento (ex art. 2497 e seguenti C.C.) delle società partecipate operative nella attività di distribuzione al dettaglio del farmaco, e fra esse di "A.F.M. Cremona S.p.A.". In relazione a ciò risultano altresì formalizzati contratti *intercompany*, oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, periodicamente aggiornati, che disciplinano modalità di esercizio, termini e corrispettivi delle attività espletate dalla Capogruppo nell'interesse e/o nel nome e per conto delle singole società operative, le regole dell'accordo di consolidamento fiscale a seguito dell'opzione consentita dagli artt. 117 e seg. del T.U.I.R. e della liquidazione I.V.A. di Gruppo, nonché altre concernenti la fornitura di beni e/o servizi interscambiati fra le singole società operative.

A tale riguardo Vi evidenziamo che non abbiamo particolari indicazioni da formulare in questa sede.

Il Collegio infatti, alla luce dell'attività di vigilanza svolta sulla adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento del sistema del controllo interno ritiene, per quanto di propria competenza, che tale sistema sia, nel suo complesso, adeguato.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente, pur essendo cambiato il responsabile di Gruppo incaricato di sovrintendere all'area amministrazione e finanza;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con la periodicità di legge di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con personale incaricato della società: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto é stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;



- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio ha rilasciato pareri previsti dalla legge ex art. 2389 c.c. in occasione dell'attribuzione di compenso ad amministratori investiti di particolari incarichi.

### **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, e dalle Note illustrative.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è stata affidata alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. la quale ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione sul bilancio di esercizio che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

E' quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella

- presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
  - l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
  - è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
  - il sistema degli impegni e delle garanzie rilasciate risulta esaurientemente illustrato;
  - in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

#### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 marzo 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio di esercizio, risulta essere positivo per euro 969.847.

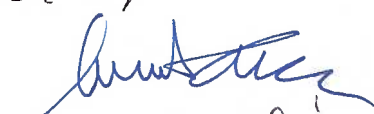
#### **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Sua del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2017 così come è stato redatto ed è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Bologna, 11 luglio 2017

Il collegio sindacale

Federica Cavaglieri – Presidente - 

Amedeo Cazzola – Sindaco Effettivo - 

Simona Vignudelli – Sindaco Effettivo - 